

## Blog2 Network

Ultimi Post:

- Il discorso del Re pubblicato su Cinema2
- iPhone 5: cosa ci aspettiamo... pubblicato su Apple2
- Black out... finalmente pubblicato su 'Tranoi2
- La GP11 in pista pubblicato su Motociclismo2
- Parto col Folle pubblicato su Cinema2
- Castrol e Honda ancora insieme pubblicato su Motociclismo2
- Motorola Xoom pronto al lancio pubblicato su Android2
- La piccola Wendy: Il bodybuilder dei cani pubblicato su Cani2
- Senso del dovere... quando c'è.... quando manca pubblicato su 'Tranoi2
- Caprese fritta pubblicato su Mangiare2
- Il network
- Collabora

## Libri2

Una stanza senza libri è come un corpo senz'anima

- Home
- News
- Saggi
- Narrativa
- Poesia e filosofia
- collabora

## Ondina Peteani – la lotta partigiana, la deportazione ad Auschwitz, l'impegno sociale: una vita per la libertà.

22 gennaio 2011 | Nessun Commento | Annunci, Narrativa, News

[Mi piace](#)

[Registrazione](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

1

IN ABBONAMENTO 5€/sett

**Quanti animali vedi?**



1 3 6

IL SERVIZIO

In occasione del giorno della memoria, il 27 Gennaio, Mursia presenta: Ondina Peteani - la lotta partigiana, la deportazione ad Auschwitz, l'impegno sociale: una vita per la libertà, una biografia che racconta la prima staffetta partigiana d'Italia.



In questa ricostruzione storia sia Anna di Gianantonio, storica, e Gianni Peteani, figlio di Ondina, è stata basata da ricostruzioni storiche di testimonianze, che hanno raccolto insieme così da dare una testimonianza vera e forte della nostra protagonista.

Ondina, una giovanissima operaia attivista del PCI dal 1942 alla giovane età di 17 anni, la giovane donna attraverserà gli anni bui del fascismo, caratterizzati per lei nella detenzione nei campi di concentramento di Auschwitz, Ravensbrück, Eber Walde e poi di nuovo Ravensbrück, un'esperienza devastante che la segnerà anche negli anni avvenire segni visibili ma anche non visibili come: la sterilità, l'anoressia, la depressione e anche delle calcificazioni polmonari... continuando il suo lavoro di ostetrica, il suo impegno politico e anche un'intensa attività culturale per non dimenticare.

A testimonianza della sua vita ecco per tutti noi le sue ultime parole: "È bello vivere liberi... Apprendemmo, in quei rapidi colloqui, l'abc della sopravvivenza: imparare subito il proprio

numero in lingua tedesca e polacca; obbedire rapidamente agli ordini per non essere violentemente pestate; non bere assolutamente l'acqua del campo perché non era potabile; infine ci dissero dell'esistenza dei forni crematori, del loro funzionamento, di cui era proibito parlare, dovevamo fingere di non sapere niente”.

Questo libro è una testimonianza forte e fondamentale, in modo da farci capire cosa significava vivere ai quei tempi e cosa ancora più importante cosa era la vita nei lager. Una vita che ha lasciato segni incancellabile sulle sue vittime, ma è anche un libro che racconta la vita di una donna speciale, un emblema di una generazione di donne paradossalmente rese libere sì, una libertà però che hanno pagato a caro prezzo, un prezzo che nessuno e ripeto nessuno dovrebbe mai dimenticare.

No related posts.

Articolo scritto da **calliope** per Blog2 Network

**Libri Storia** promo.utetcultura.it

Tutto sull'Unità d'Italia nella nuova Opera UTET. Scoprila subito!

**Antipodi** www.ciessedizioni.it/

Il romanzo di esordio di Andrea Barillà

**Zecharia Sitchin: novità** www.macrolibrarsi.it/Sitchin/

Quando i Giganti abitavano la Terra Sconto 15%

**Tutti i Libri che Cerchi** www.Webster.it

Promozioni e Sconti fino al 50% Spedizione GRATIS sopra 19 euro!

Annunci Google

## Lascia un commento

<input type="text"/>	Nome (obbligatorio)
<input type="text"/>	Mail (obbligatorio)
<input type="text"/>	Sito

☐ Inviarmi notifica di nuovi commenti via email